



Acqua sostenibile al Politecnico

Martedì 22 marzo 2022 anche al Politecnico di Milano si è celebrata la **Giornata Mondiale dell'Acqua - World Water Day** - istituita dalle Nazioni Unite nel 1992.

Un'occasione per accrescere sia la consapevolezza riguardo la crisi idrica globale sia l'attenzione alla necessità di contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile - SDG n. 6: Acqua e servizi igienico-sanitari per tutti entro il 2030.

Per l'occasione, il Politecnico presso i Giardini di Leonardo, ha dato il suo contributo alla Giornata Mondiale dell'Acqua, con un evento concordato con il prof. Eugenio Morello - Delegato del Rettore alla Sostenibilità ambientale. L'iniziativa organizzata da ricercatori del DICA - coordinati dalla prof.ssa Manuela Antonelli - con il supporto del Servizio Sostenibilità (AGIS) e dell'Area Public Engagement e Comunicazione - aveva lo scopo di aiutare ad approfondire la conoscenza delle caratteristiche dell'acqua, attraverso attività interattive e water tasting. Nonché per conoscere meglio i progetti che coinvolgono l'Ateneo per un uso consapevole di un elemento della natura sempre più prezioso e, contestualmente, per ridurre il consumo di plastica.

I partecipanti, per la gran totalità studenti, si sono cimentati con il gioco «*I sensi ingannatori*», ideato per far comprendere la differenza tra organolessi e potabilità dell'acqua. Con il *Water tasting*, il pubblico ha assaggiato 5 acque di differente origine, comprendendo meglio il significato di durezza e residuo fisso, e come queste caratteristiche siano perlopiù non percepibili attraverso i nostri sensi.

Segue a pag. 2

Sommario

Pag. 2
<i>Consumi responsabili</i>
Pagg. 3-5
<i>Ricerca e formazione</i>
Pagg. 6-8
<i>Notizie dalla RUS</i>
Pag. 9
<i>Divulgazione e partecipazione</i>
Pag. 10
<i>Open Day 2022</i>
Pagg. 11-12
<i>Opportunità</i>

Giornata Mondiale dell'Acqua Acqua Sostenibile al Politecnico

Segue da pag. 1

Contestualmente sono stati ricordati, nel corso della giornata, i progetti che coinvolgono il Politecnico riconducibili all' SDG n. 6, destinati alla promozione dell'acqua pubblica nell'ambito della comunità universitaria.

Progetto ASAP!

ASAP! Acqua Sostenibile al Politecnico è il progetto che nasce grazie al contributo del Bando Cariplo Plastic Challenge 2019, e vede collaborare la cooperativa Eliante con due Dipartimenti del Politecnico di Milano (Dipartimenti DASTU_Architettura e Studi Urbani e DICA_Ingegneria Civile e Ambientale) con il supporto del Servizio Sostenibilità.

Il progetto ASAP! intende innescare un processo di riduzione significativa del consumo di bottiglie d'acqua in plastica monouso all'interno del campus principale Leonardo del Politecnico. Con la consapevolezza che l'acqua pubblica è buona e costantemente controllata, obiettivo del progetto è avviare un percorso di miglioramento nelle abitudini di consumo dell'acqua per tutti gli utenti del Politecnico e per gli abitanti di Città Studi, contribuendo alla valorizzazione dell'acqua pubblica, grazie ad attività di sensibilizzazione, engagement, workshop.

Per approfondire: [ASAP!](#)

Progetto BeviMI

Il Progetto **BeviMI – Acqua del Sindaco e consumi responsabili** ideato e proposto dal Comitato Italiano Contratto Mondiale Acqua (CICMA), cofinanziato da Fondazione Cariplo, coinvolge i 3 atenei milanesi: Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano e Università di Milano-Bicocca.

Il progetto si rivolge complessivamente a un bacino di circa 150.000 persone fra studenti, docenti e personale universitario e si inserisce nel percorso di impegni e azioni sulla sostenibilità su cui i tre Atenei – aderenti alla RUS_Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile – sono impegnati da tempo (rifiuti, mobilità, stili di vita e acqua).

Si rinnova a tutti l'invito all'uso dell'**App BeviMI**, scaricabile su App Store e Play Store, ricordando che è prevista entro giugno l'erogazione di altre Gift Card del valore di 50 €.

Per approfondire: [BeviMI](#)

Buone Notizie dai primi esiti del Questionario BeviMI

Dal questionario lanciato nell'ambito del progetto BeviMI, al quale hanno risposto circa 12.000 persone tra i 3 atenei, in sintesi, è emerso che:

l'82% (Politecnico), l'80% (Bicocca) e il 71% (Statale) delle persone sceglie di bere acqua di rete in università, servendosi degli erogatori, delle case dell'acqua o dei lavandini, mentre **solo il 23% beve acqua in bottiglia**.

Altro dato interessante: **il 75%** dei partecipanti al questionario avrebbe ancora più fiducia nell'acqua di rete se avesse a disposizione le pertinenti analisi.

Le analisi sono disponibili e si possono **consultare qui** inserendo l'indirizzo di casa (se si risiede a Milano) o della propria università.

Per ogni informazione è possibile scrivere a: segreteria@contrattoacqua.it

22 marzo 2022

Alcuni momenti della Giornata Mondiale dell'Acqua al Politecnico - Giardini di Leonardo



Nell'ambito del Progetto BeviMI è stato sviluppato il percorso formativo **Acqua: gestione e uso sostenibile**. Organizzato da BASE Bicocca Sostenibile - Percorsi BBetween 2022, in collaborazione con Comitato Italiano Contratto Mondiale sull'Acqua, Università Statale di Milano, Politecnico di Milano, si rivolge agli studenti delle tre Università ma anche ai cittadini interessati. Iscrizioni entro il **25 aprile 2022**. Informazioni a questo [link](#)



Una proposta verde per il Campus Leonardo: tra natura e città, studio di un prodotto italiano

Sulle pareti degli edifici 9 e 10 del Campus Leonardo sono presenti pannelli verdi, che ospitano varie essenze. Ci può spiegare di che progetto si tratta?

Nel 2020 un'installazione di successo ha visto la luce: "Zero Gravity Eden", realizzata da un'azienda italiana con la collaborazione della prof.ssa Nerantzia Julia Tzortzi e del prof. Carlo Andrea Castiglioni. Grazie alla partnership con ItalMesh (Brescia) e al supporto del Politecnico di Milano (responsabile scientifico prof. Emilio Faroldi), si è giunti a installare alcuni dei pannelli sulla facciata dell'edificio 9 e dell'edificio 10 nel Campus Leonardo. Inizialmente pensati come casi studio pilota, dopo più di un anno lo stato della vegetazione è ancora rigoglioso, rappresentando un obiettivo positivo conseguito, sia per quanto riguarda la selezione delle specie che la frequenza di irrigazione (che non presenta fertilizzanti).

Questi pannelli mutano colore con le stagioni. È una piacevole sorpresa per chi vive gli spazi dell'Ateneo. Il progetto sarà replicato su altre aree/pareti del Politecnico?

La grande capacità delle pareti verticali verdi di adattamento e sviluppo ci fa nutrire grande fiducia nel risultato, anche laddove fosse replicata su superfici più ampie e in posti più frequentati. Chi vive l'Ateneo, dagli studenti al corpo docente e al personale tutto, senza tralasciare la cittadinanza che vive e beneficia del Campus, indubbiamente non può che esserne coinvolta maggiormente, dimostrando l'interesse già suscitato con i casi pilota sugli edifici 9 e 10.

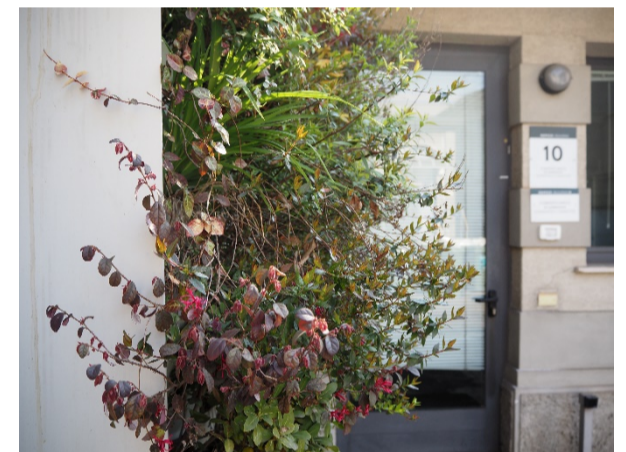
Attualmente sviluppata e percepita come percorso di ricerca innovativo, l'introduzione del verde nelle aree urbane è un aspetto oggi giorno che vede globalmente l'attenzione e l'apprezzamento di chi vive gli spazi dell'architettura. Inoltre, grazie alla forte e strategica proposta di "[ViviPolimi](#)" che si è concretizzata nel campus, il Politecnico di Milano ha dimostrato ancora una volta la resilienza e la capacità di riqualificarsi e accrescersi, ricucendo il legame con il contesto cittadino, migliorandone la vivibilità.

Segue a pag. 4

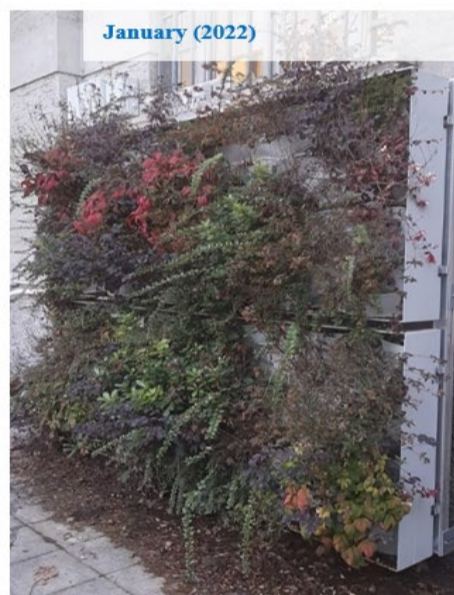


Prof.ssa Julia Nerantzia Tzortzi

(Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito)



Pannelli edificio 10, Campus Leonardo, Politecnico di Milano



Vista sui pannelli installati sull'edificio 9, Campus Leonardo, Politecnico di Milano



Le specie, da sinistra:

a. *Loropetalum chinense* b. *Lonicera pileata*

c. *Potentilla fruticosa*

d. *Spirea bumalda*

Per quanto riguarda il benessere di tutti coloro che vivono attivamente gli spazi universitari, la vegetazione non è solo un elemento da installare ma un modo per anticipare il futuro della città: Milano guarda ambiziosamente a un orizzonte che dovrà confrontarsi con i cambiamenti climatici, reinterpretandosi. I miglioramenti degli spazi del campus stanno riflettendo e condividendo con il quartiere tutti i benefici: il giusto scambio con uno spazio che ospita e partecipa alla vita del Politecnico.

È stata sviluppata una sinergia anche con il progetto Acqua Sostenibile al Politecnico - ASAP! In cosa consiste?

Nel dicembre 2021 i pannelli verdi sono stati visitati e commentati all'interno dell'attività del workshop ASAP!, promosso e organizzato dal prof. Eugenio Morello (Delegato del Rettore alla Sostenibilità ambientale). Un punto di contatto è stabilito dalla correlazione tra argomenti "green and blue", sensibilizzando gli studenti all'uso dell'acqua potabile che spesso viene utilizzata anche per l'irrigazione, aspetto sul quale si concentrano anche gli sforzi della ricerca. Gli studenti partecipanti, dopo 4 lezioni in presenza e diverse attività, hanno sviluppato proposte progettuali per valorizzare e sensibilizzare l'uso dell'acqua all'interno degli spazi che vivono quotidianamente.

Vuoi saperne di più?
Scrivi a:
julia.georgi@polimi.it
giovanni.barbotti@polimi.it
(Dipartimento ABC)



Un momento del workshop ASAP: gli studenti sono stati coinvolti attivamente per ripensare gli spazi che vivono quotidianamente

Publicato il Libro Bianco SSD – SMART SUSTAINABLE DISTRICTS

È stato pubblicato il [Libro bianco SSD - Smart Sustainable Districts](#).

Il progetto - promosso dal Politecnico di Milano e coordinato dal [Consorzio Poliedra](#) - nasce con l'obiettivo di individuare azioni efficaci per lo sviluppo sostenibile, la transizione ecologica, la resilienza dei sistemi territoriali e sociali a livello locale in chiave smart e sostenibile.

Il Libro bianco si propone come guida pratica per affrontare le varie fasi della trasformazione urbana nell'ambito di processi di transizione e rigenerazione. L'approccio adottato integra discipline tecnico-scientifiche e umanistico-sociali, considera asset materiali e immateriali e suggerisce di guidare l'attuazione di processi di rigenerazione urbana con una logica di coordinamento delle progettualità, attraverso la messa a punto di strumenti integrati per la realizzazione di interventi articolati, in grado di attivare sinergie e produrre effetti positivi cumulati.

Il progetto SSD - Smart Sustainable Districts è nato nel 2021 ed è stato sviluppato coinvolgendo oltre cento ricercatori e personale tecnico amministrativo di vari dipartimenti dell'Ateneo e dei suoi Consorzi (*il Sistema Polimi*).

L'iniziativa si rivolge in particolare agli Enti locali e a tutti i protagonisti della trasformazione delle città e dei quartieri.

Tra i contributi per l'ambito Mobilità, si segnala l'articolo «Azioni di Mobility Management» con riferimento anche al [Piano Spostamenti Casa Lavoro \(PSCL\)](#) adottato dal Politecnico di Milano.

Il progetto rientra tra le attività di ricerca che il Politecnico di Milano intraprende a favore di uno sviluppo sostenibile e, in particolare, tra le attività legate all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile [numero 11](#) dell'Agenda ONU 2030: "Città e comunità sostenibili".

[Consorzio Poliedra](#)



Ambiti tematici individuati per connotare i distretti urbani da un punto di vista smart e sostenibile e per definire possibili linee di lavoro:

- Cittadinanza attiva e collaborativa
- Inclusione e integrazione sociale
- Sistema di servizi resiliente
- Spazi pubblici e privati di qualità
- Qualità ambientale e paesaggistica
- Mobilità
- Energia
- Modelli di finanziamento
- Modelli di business
- Economie locali
- Gestione e utilizzo dei dati



Il mercato del carbonio e il ruolo delle compensazioni nelle azioni contro il cambiamento climatico



Foto di gruppo di alcuni partecipanti al seminario

GDL CAMBIAMENTI CLIMATICI

IL MERCATO DEL CARBONIO E IL RUOLO DELLE COMPENSAZIONI NELLE AZIONI CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Giovedì 10 marzo 2022 si è svolto online il seminario “**Il mercato del carbonio e il ruolo delle compensazioni nelle azioni contro il cambiamento climatico**”, promosso e curato dal Gruppo di Lavoro “Cambiamenti Climatici” della RUS, coordinato dal Politecnico di Milano.

Il seminario ha riscosso molto interesse, ha raccolto 166 iscrizioni e nel corso dell’evento è stato registrato un numero di partecipanti pari a un centinaio.

Il seminario è stato moderato dal prof. Stefano Caserini, Docente di «Mitigazione dei cambiamenti climatici» al Politecnico e Coordinatore del Gruppo di Lavoro Cambiamenti climatici della RUS.

I saluti di apertura sono stati affidati alla prof.ssa Patrizia Lombardi, Presidente del Comitato di coordinamento della RUS che ha dichiarato:

«Negli ultimi anni, grazie al lavoro del Gruppo RUS dedicato al tema dei cambiamenti climatici, molte università della Rete hanno intrapreso un importante percorso di trasformazione dei propri campus con l’obiettivo di contribuire al raggiungimento della neutralità carbonica entro la metà secolo, così come stabilito in sede internazionale. La diffusione di linee guida e l’organizzazione di convegni come questo sul mercato del carbonio, danno concretezza alla missione della Rete che vede nell’approccio collaborativo la strada maestra per il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 e del’SDG13 in particolare».

Nel corso del seminario è stata presentata una panoramica dello stato del mercato del carbonio, delle diverse tipologie di crediti disponibili per compensare le emissioni, discutendo la loro utilità, i vantaggi ambientali locali o globali e le criticità rilevate in alcuni progetti, relativamente ad esempio all’addizionalità delle riduzioni o a possibili doppi conteggi con altri interventi.

Keynote speaker: *Axel Michaelowa, docente presso University of Zurich e Direttore del gruppo di ricerca "International Climate Policy". Esperto dei meccanismi del mercato del carbonio dell’Accordo di Parigi e del Protocollo di Kyoto, è stato uno dei negoziatori dell’art. 6 dell’Accordo di Parigi e tra gli autori del capitolo sugli Accordi internazionali del 5° Rapporto dell’IPCC-Intergovernmental Panel on Climate Change*

Segue a pag. 7

IL MERCATO DEL CARBONIO È?

ADDIZIONALE	REALE	MISURABILE	VERIFICATO	PERMANENTE	UNICO
La riduzione delle emissioni deve essere superiore al «business as usual» , ovvero non può verificarsi senza la realizzazione del progetto.	La riduzione (o rimozione) deve essere il risultato di un’attività fisica tangibile , comprovata e certificata ex-post .	La riduzione, o rimozione, deve essere misurata tramite metodologie di quantificazione formulate e riconosciute da standard internazionali.	La riduzione, o rimozione, deve essere verificata da una parte terza indipendente .	La riduzione, o rimozione, non devono essere reversibili .	Il credito di carbonio derivante dalla riduzione, o rimozione, di unatonnellata di CO ₂ equivalente deve essere utilizzato in modo esclusivo tramite registri di parte terza indipendenti .

slide tratta dalla relazione del prof. Andrea Maggiani

Fonte: ICROA

«È importante che ci sia chiarezza sulla tipologia di crediti, sui potenziali effetti positivi e sulle criticità delle azioni di compensazione - ha dichiarato **Stefano Caserini** - in quanto si tratta di un'opzione che non solo le università ma molte aziende stanno considerando per assumere impegni di decarbonizzazione ambiziosi, aggiuntivi a quelli possibili con sole azioni dirette di riduzione delle emissioni».

La mitigazione del cambiamento climatico richiede, innanzitutto una drastica e rapida riduzione delle emissioni di CO₂ e degli altri gas climalteranti. Gli interventi diretti e prioritari a disposizione di soggetti pubblici e privati per fornire il proprio contributo al contrasto del surriscaldamento globale sono, il risparmio energetico, l'aumento dell'efficienza nella produzione e nel consumo di energia, la generazione di energia rinnovabile. Se gli interventi diretti non sono sufficienti per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di "emissioni nette zero", è possibile ricorrere alla compensazione ("off-setting") delle emissioni residue, tramite l'acquisto di "crediti" derivanti da riduzioni delle emissioni o da assorbimenti di CO₂ realizzati in altri progetti.

I crediti scambiati annualmente nel mercato del carbonio, sia regolato nell'ambito della Convenzione ONU sul clima che nel cosiddetto "mercato volontario", ammontano ormai a diverse centinaia di milioni di tonnellate di CO₂. La conferenza di Glasgow ha recentemente definito il nuovo sistema dei meccanismi di mercato previsti dall'art. 6 dell'Accordo di Parigi, che diventerà operativo nei prossimi anni.

Compensazione delle emissioni derivanti dai voli aerei dei partecipanti della RUS a EXPO 2020 DUBAI:

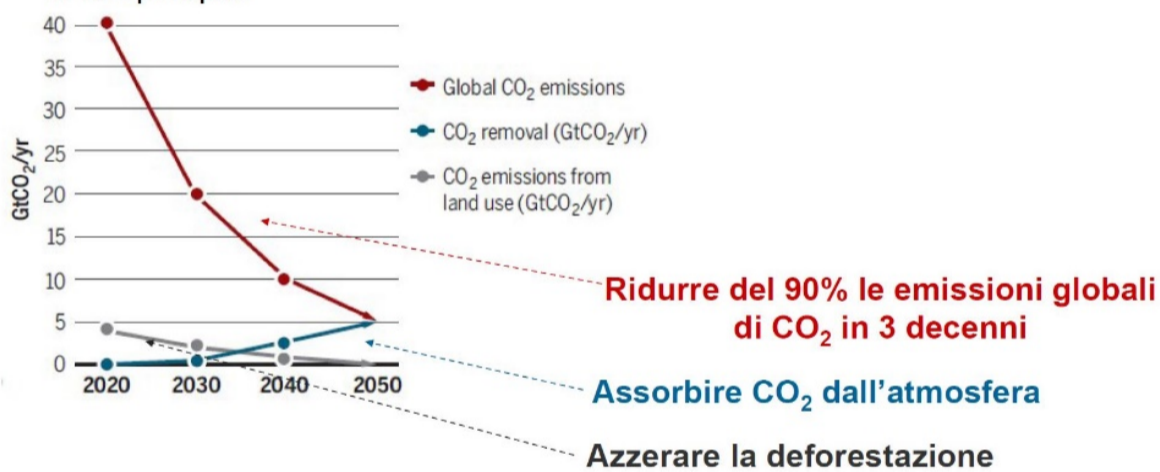
Il 18 gennaio 2022 si è svolto, presso EXPO 2020 DUBAI, padiglione Italia, il forum "Universities in action for the UN 2030 Agenda" organizzato dalla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, in collaborazione con il Padiglione Italia e l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile (ASviS).

L'evento ha visto la partecipazione in presenza di 46 persone (rappresentanti delle università RUS e dei portavoce di alcuni dei progetti presentati) le cui emissioni derivanti dai viaggi aerei sono state compensate tramite l'acquisto di **crediti di carbonio certificati provenienti dal progetto Henriette solar PV**, descritto sul sito web della RUS:

<https://reterus.it/compensazione-viaggi-a-dubai>

La dimensione della sfida

- Prendere sul serio l'Accordo di Parigi comporta drastiche riduzioni delle emissioni in tempi rapidi



Fonte: Rockstrom et al., 2017, A roadmap for rapid decarbonization. Science, vol. 355, issue 6331, 1269-1271



slide tratta dalla relazione del prof. Stefano Caserini, Docente di «Mitigazione dei cambiamenti climatici» al Politecnico

Per approfondimenti e per ascoltare la videoregistrazione del seminario [qui](#) il link alla pagina dedicata del sito web CSCS

Key messages from COP26 in Glasgow perspectives climate group

- A firm basis for delivering on the Paris Agreement

- Detailed reporting requirements for all and related support
- Robust rules for international carbon markets
- Clear 5-year NDC ambition cycle, more urgency



- Increased climate finance pledges, but low trust in developed countries keeping promises (100 billion), especially given unwillingness to commit on loss and damage

- Increased long term ambition, focus on 1.5°C target

- Unprecedented language on fossil fuels

- The short-term emissions gap remains but will get smaller

"Coals, cars, cash and trees." Boris Johnson

slide tratta dalla relazione del prof. Axel Michaelowa



Gruppo di Lavoro «Risorse e Rifiuti»



Il Gruppo di Lavoro «**Risorse e Rifiuti**» della **RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile** ha elaborato e da poco lanciato un questionario con lo scopo di *i)* definire l'attuale stato dell'arte in materia di risorse e rifiuti nelle università italiane aderenti alla RUS e *ii)* sensibilizzare gli Atenei con riferimento ai temi trattati nella survey.

Si rammenta infatti che il GdL lavora sulle modalità di gestione (raccolta, deposito temporaneo, trasporto e trattamento) di tutte le tipologie di rifiuti prodotti dagli Atenei (in attuazione delle norme legislative e tecniche) e, al contempo, raccoglie e diffonde, anche nell'ottica della "circular economy", pratiche volte a sensibilizzare sul tema della corretta gestione dei rifiuti e a indirizzare verso comportamenti atti a prevenirne la produzione fin dall'origine (dal non utilizzo o utilizzo limitato/condiviso di determinati oggetti o sostanze fino alla gestione virtuosa di beni e materiali al fine di allungarne il più possibile la vita utile).

L'indagine, che si configura come un aggiornamento della precedente survey svoltasi nel 2018, si è resa necessaria anche in relazione all'ampliamento del campo d'azione delle attività del GdL, che ha visto la ricomprensione del tema «gestione risorse», a valle dell'assimilazione all'interno del GdL del concetto di economia circolare, oggi approcciato in considerazione del framework delle 9R.

Rispetto alla precedente edizione, il questionario risulta riorganizzato e integrato con particolare riferimento alle sezioni "Raccolta differenziata", "Emergenza Covid 19", "Economia circolare e cessione di beni mobili".

I risultati delle elaborazioni saranno oggetto di un White paper che sarà pubblicato sul sito della RUS.

Il questionario è articolato in 11 sezioni:

- SEZIONE 0 Autorizzazione al trattamento dei dati personali
- SEZIONE 1 - Informazioni di carattere generale
- SEZIONE 2 - Policy e strategia
- SEZIONE 3 - Sistema di gestione
- SEZIONE 4 - Bandi, contratti e convenzioni
- SEZIONE 5 - Rifiuti Urbani
- SEZIONE 6 - Rifiuti speciali
- SEZIONE 7 - Focus: Raccolta differenziata
- SEZIONE 8 - Focus Emergenza COVID-19
- SEZIONE 9 - Comunicazione e Sensibilizzazione in tema rifiuti
- SEZIONE 10 - Economia circolare e cessioni di beni mobili

Vuoi saperne di più?

Pagina GdL R&R: <https://reterus.it/risorse-e-rifiuti/>

Contattaci: rus-risorserifiuti@polimi.it o eleonora.perotto@polimi.it

Il GdL «**Risorse e Rifiuti**» è coordinato da **Eleonora Perotto** (Politecnico di Milano – Servizio Sostenibilità).



Partecipano al GdL i seguenti colleghi:
Veronica D'Arrico e Scila Melita Ficarelli (AGIS);
Elena Sezenna (DICA).

OBIETTIVI DEL GDL R&R

1. Incrementare gli ambiti di **collaborazione** fra le Università Italiane **per la gestione dei propri rifiuti**.
2. Attivare processi volti a **monitorare le prestazioni degli Atenei** nell'ambito delle attività sottese alla **gestione dei rifiuti**.
3. Rendere il **GdL un soggetto in grado di dialogare a livello istituzionale** per adeguare la normativa inerente la gestione dei rifiuti e **promuovere l'economia circolare**.
4. Attivare progetti volti a **sensibilizzare** sui temi della **gestione rifiuti** in ottica «**circular economy**».



M'illumino di Meno - Edizione 2022



Come ogni anno, tra febbraio e marzo Caterpillar (programma di Rai Radio 2) lancia la campagna **M'illumino di Meno**, dedicata alla sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili.

Il tema della 18^a edizione è stato **“Spegnere, pedalare, rinverdire e migliorare”** e, per l'occasione, sabato 12 marzo, il Servizio Sostenibilità del Politecnico di Milano ha organizzato, con il patrocinio della RUS, un tour guidato in bici per una giornata immersa nel verde, a pochi passi da Milano.

L'iniziativa ha portato i partecipanti a percorrere 50 km tra parchi, piste ciclabili, strade secondarie e viabilità ordinaria, andando alla scoperta del Parco Forlanini, ma anche del formaggio prodotto dai monaci dell'Abbazia di Chiaravalle e dell'interessante storia del depuratore di Nosedo.

Il tour è stato inoltre l'occasione per soffermare lo sguardo e riflettere sui contrasti che caratterizzano le periferie: dalle aree abbandonate affiancate a palazzi moderni di nuova costruzione, alla possibilità di una nuova vita per aree verdi degradate, come è accaduto, ad esempio, con la riqualificazione del Parco delle Rose.

Alcuni tratti del percorso proposto fanno parte di **Abbracciami**, un itinerario ciclabile di circa 70 km che corre intorno a Milano in un grande anello, congiungendo zone periferiche della città. L'itinerario è già in gran parte percorribile, quasi sempre su piste ciclabili o attraversando parchi, ma sono ancora necessari alcuni interventi infrastrutturali per renderlo completamente fruibile.

Guarda il [video](#) del tour guidato in bici!



Alcuni momenti del tour in bici organizzato dal Servizio Sostenibilità di Ateneo Sabato 12 marzo, in occasione di M'illumino di meno



È tornato in presenza, Sabato 2 aprile, presso il Campus Leonardo, l'**Open Day** organizzato dal Politecnico di Milano destinato alle future matricole delle lauree triennali (e della laurea a ciclo unico) dei corsi di Architettura, Design e Ingegneria.

Un'edizione, quella di quest'anno, che ha visto la partecipazione di 20.000 studenti delle superiori provenienti da diverse regioni, e che si è caratterizzata per una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Per ridurre il più possibile l'impatto ambientale di questo grande evento sono state infatti praticate precise scelte:

- ✓ il materiale informativo non è stato stampato, ma reso accessibile tramite Qrcode;
- ✓ gli allestimenti adottati derivavano da riciclo di allestimenti precedenti o sono stati realizzati in materiale eco-compatibile;
- ✓ nel campus gli studenti hanno trovato a loro disposizione diversi "punti acqua" dove hanno potuto riempire gratuitamente le loro borracce;
- ✓ grazie a partnership con operatori nel campo della mobilità sostenibile il noleggio di monopattini è stato possibile con uno sconto one-off e il noleggio motorini elettrici ha visto il riconoscimento di 45 minuti gratuiti;
- ✓ le future, potenziali, matricole sono state invitate a raggiungere il Politecnico con i mezzi di trasporto pubblico (invito accolto, in base ai dati di un sondaggio condotto a valle dell'iniziativa, da oltre l'81% dei partecipanti).

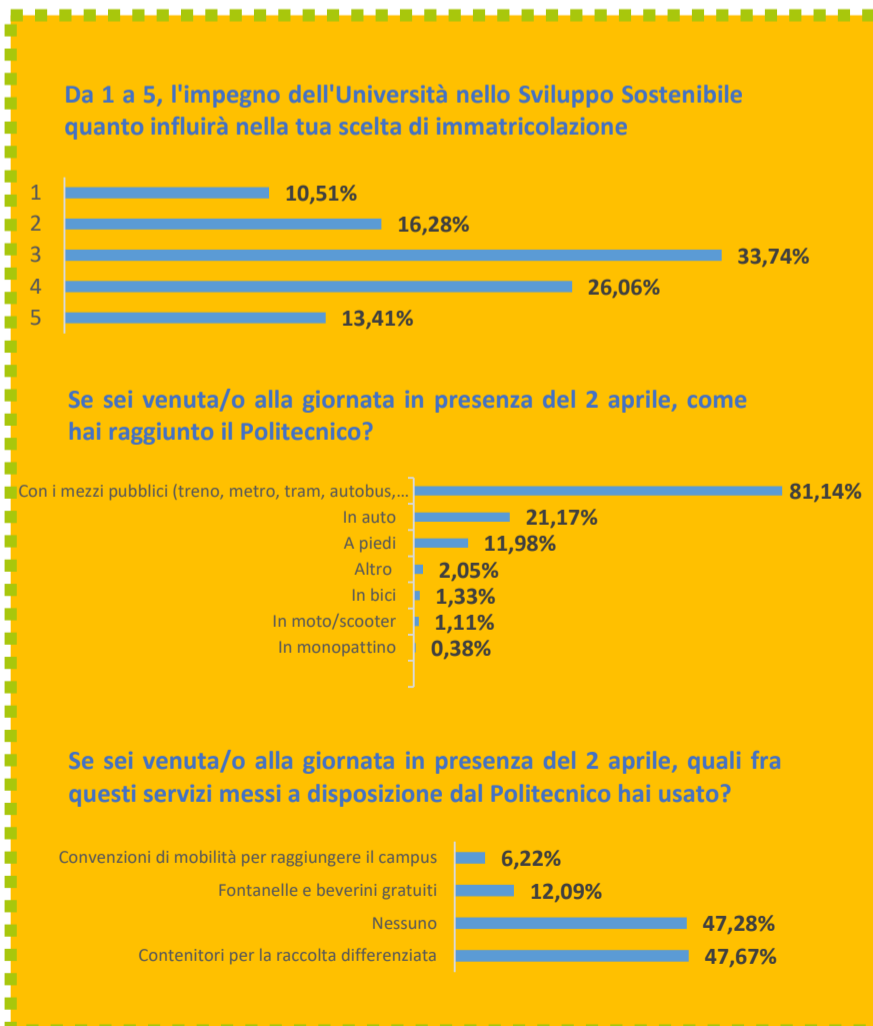
Ricco il programma di seminari, su prenotazione, molti dei quali hanno affrontato il tema della **sostenibilità** declinata negli ambiti *ambientale, economico, sociale*.

Il prof. Eugenio Morello, con il Seminario «**Sostenibilità al Politecnico: opportunità di ingaggio per gli studenti**», ha illustrato agli studenti presenti i progetti avviati dall'Ateneo (anche in partnership con altre università e/o associazioni e/o enti diversi) e come sia cambiata nel tempo la qualità di vita e la fruizione degli spazi aperti del Politecnico.

È stato inoltre richiamato il ruolo della RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, dalla Delegata RUS di Ateneo dott.ssa Eleonora Perotto, per la promozione di stili di vita sostenibili all'interno dei campus universitari.

A conclusione della presentazione gli studenti hanno raggiunto il desk del Servizio Sostenibilità, dove hanno potuto prendere visione di alcuni dei progetti avviati e ritirare una borraccia per rifornirsi di acqua presso i beverini all'interno del campus.

Presentazione Prof. Eugenio Morello



Risposte degli studenti delle scuole superiori alle domande sulla sostenibilità previste dalla survey



Conferenza conclusiva del progetto europeo U-MOB Life

Il progetto U-MOB, finanziato dalla Commissione Europea attraverso il suo programma Life e dedicato alla promozione della mobilità sostenibile all'interno delle comunità universitarie, è giunto alla sua conclusione a fine 2021.

L'Università di Bergamo, coordinatrice del progetto, ha organizzato a novembre una conferenza conclusiva durante la quale mobility manager universitari e stakeholder provenienti da tutta Europa hanno condiviso le proprie riflessioni ed esperienze maturate durante il progetto. Quest'importante occasione di incontro ha visto la partecipazione del Politecnico di Milano, membro della rete U-MOB dal 2017, che ha presentato le attività in corso presso l'Ateneo per la promozione della mobilità attiva e le proposte per il futuro contenute nel [Piano Spostamenti Casa-Lavoro](#).

Consulta le slides Polimi a questo [LINK!](#)

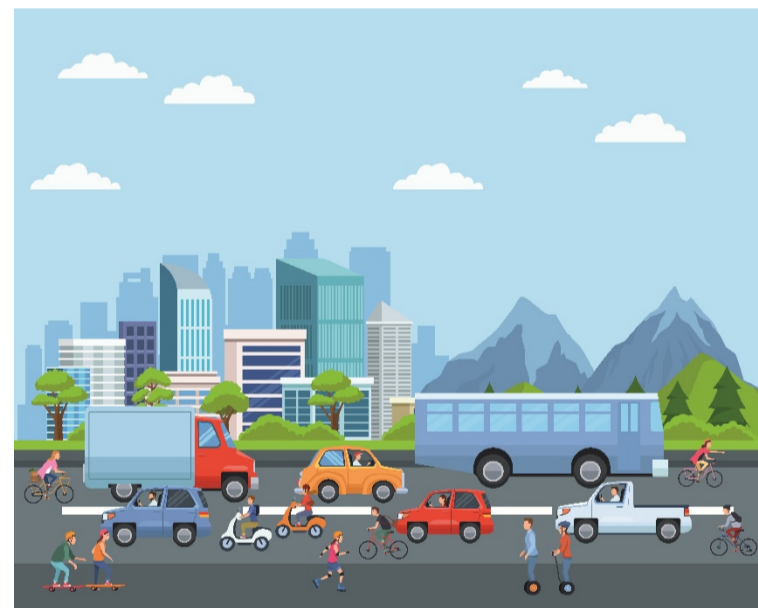
Sul [sito](#) del progetto sono disponibili molteplici materiali. In particolare, segnaliamo: il corso di formazione per mobility manager, le buone pratiche e i video divulgativi.



In arrivo l'indagine sulle abitudini di mobilità

L'edizione 2022 del questionario sulla mobilità della popolazione politecnica sarà presto disponibile all'interno dei **Servizi Online**.

Conoscere le abitudini di spostamento casa-università del personale e degli studenti del nostro Ateneo è fondamentale per aiutare il Mobility Manager ad individuare, con il supporto del Servizio Sostenibilità, i) le azioni da intraprendere per incentivare una mobilità più sostenibile e ii) quantificare gli impatti ambientali legati alla mobilità, emissioni di CO2 in primis.



Ti interessano queste opportunità e vuoi saperne di più?

Scrivi a Giada Messori:

giada.messori@polimi.it; mobility@polimi.it

oppure direttamente al Mobility Manager di Ateneo:

eleonora.perotto@polimi.it

Opportunità

Disponibili i corsi «L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile» e «Azienda 2030»

Si ricorda che per la comunità politecnica sono disponibili i seguenti corsi erogati in modalità e-learning:

«L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile»

Una proposta formativa che si sviluppa in 20 moduli per una durata complessiva di circa 3 ore.

«Azienda 2030 – Le opportunità dello sviluppo sostenibile»

Il percorso formativo si articola in 4 moduli per una durata complessiva di circa 3 ore.

I due corsi realizzati da **Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – ASviS**, e messi gratuitamente a disposizione degli Atenei aderenti alla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, sono fruibili da studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo e, in generale, da tutti coloro che hanno una *carriera attiva* in Ateneo.

Entrambi prevedono il rilascio di un attestato, dopo il superamento di un test finale.

I 2 corsi sono accessibili dal portale **Servizi online/Corsi di formazione/Corsi on line Sostenibilità**.

Il corso e-learning
"L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile"

Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – ASviS

Il corso e-learning
"Azienda 2030 – Le opportunità dello sviluppo sostenibile"

Le opportunità dello sviluppo sostenibile

Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – ASviS

Call for papers per studenti universitari e dottorandi

Tra le iniziative ideate nell'ambito del **Festival dell'Economia di Trento** che si svolge dal 2 al 5 giugno 2022 rientra il progetto **VISIONI DI FUTURO**. Un invito rivolto a studenti universitari e dottorandi per proporre possibili soluzioni alle grandi sfide del nostro tempo, in sintonia con il titolo del Festival "Dopo la Pandemia, TRA ORDINE E DISORDINE".

Due i filoni tematici, su cui studenti e dottorandi sono chiamati a misurarsi: la **parità di genere** e la **transizione energetica**.

I candidati dovranno inviare un elaborato, in forma individuale o di gruppo (massimo 15.000 battute, spazi inclusi) che analizzi le principali questioni aperte sui temi proposti entro il **30 aprile 2022**, all'indirizzo e-mail: visionidifuturo@festivaleconomia.it

I lavori saranno valutati da una Giuria congiunta del Gruppo Sole 24 Ore e dell'Università di Trento. Gli elaborati particolarmente meritevoli saranno presentati nei giorni del Festival a Trento. Alcuni estratti dai lavori pervenuti saranno pubblicati sulle testate de Il Sole 24 Ore.

GRUPPO24ORE | TRENTINO

VISIONI DI FUTURO, IL MONDO CHE CAMBIA

la call for papers
per studenti
universitari e
dottorandi

Save the date: Mercoledì 27 aprile dalle 17 al desk di Legambiente - Circolo VIVICONSTILE - si potranno ritirare guanti e sacchi per contribuire a pulire piazza Leonardo da Vinci. Con l'occasione verrà promossa la petizione per abolire i coriandoli in plastica a Milano.

**PULIAMO
PIAZZA
LEONARDO**

Puliamo
il Mondo
LEGAMBIENTE

TI ASPETTIAMO
MERCOLEDÌ 27 APRILE - ORE 17.00
PIAZZA LEONARDO, MILANO

PER INFORMAZIONI E CONFERMA PARTECIPAZIONE:
CIRCOLOVIVICONSTILE.LEGAMBIENTE@GMAIL.COM

FIRMA ORA LA PETIZIONE
PER ABOLIRE I CORIANDOLI
IN PLASTICA A MILANO



Notiziario a cura di
Servizio Sostenibilità - Area Gestione Infrastrutture e Servizi

Alla realizzazione di questo numero hanno contribuito, a vario titolo:

Manuela Antonelli, Paola Baglione, Giovanni Barbotti, Stefano Caserini, Giada Messori, Eugenio Morello, Eleonora Perotto, Julia Nerantzia Tzortzi, Maria Licia Zuzzaro.

Comitato di Redazione: Eugenio Morello, Eleonora Perotto, Raffaele Sorrentino, Maria Licia Zuzzaro

Copyright foto e immagini

Immagini a pag. 1 e a pag. 11 tratte dall'Archivio istock

Foto pag. 2: Paola Baglione

Foto pagg. 3, 4: Giovanni Barbotti, Julia N. Tzortzi

Immagine pag. 8: Christan Buurste

Foto pag. 9: Christan Buurste, Eleonora Perotto

Foto pag. 10: Eleonora Perotto

Sustainability News non ha periodicità regolare.

Non si configura pertanto quale testata periodica, ai sensi della Legge n. 47/1948 e della Legge n. 62/2001.

Per il prossimo numero di Sustainability News vi esortiamo a inviare informazioni/segnalazioni per annunciare eventi o iniziative sui temi della sostenibilità ambientale, nella sua accezione più ampia, entro il **30/06/2022**.

Ogni testo, corredato possibilmente da un'immagine, potrà svilupparsi fino a 1500 caratteri (spazi inclusi), esplicitando sempre gli SDGs di riferimento.

Materiali e osservazioni vanno inviati a:

Maria Licia Zuzzaro

serviziosostenibilita@polimi.it - tel: 022399.2232

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

